

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AVANZATO**

**PERIODO 2013/2015**

*I° momento di competenza dell'Organo Politico Servizio Finanziario – Servizi Tecnologici – PROGETTO N.01\2013*

**Comune di VILLA SAN PIETRO**

**SETTORE/AREA: SERVIZIO FINANZIARIO/SERVIZI TECNOLOGICI**

**Assessorato di riferimento: Bilancio e Programmazione /SS.TT.**

**Altri Settori/Aree - Assessorati coinvolti: \_\_\_\_\_**

**Programma di riferimento**

**Programma di Mandato 2010–2015: Sezione: Ambiente.**

**Bilancio di Previsione per l'anno 2013 in fase di predisposizione;**

**Piano Esecutivo di Gestione 2013 in fase di predisposizione;**

**Denominazione obiettivo**

**Ambiente-Raccolta Differenziata e sistema tributario 1:** Studio normativo e predisposizione del Regolamento per l'applicazione della TARES e Piano Finanziario per la determinazione delle relative tariffe.

### Descrizione obiettivo

Nell'ambito della gestione tecnico-amministrativa e tributaria del Servizio comunale di Raccolta differenziata dei R.S.U., si è reso necessario procedere allo studio e alla redazione del Regolamento per l'applicazione della TARES e Piano Finanziario per la determinazione delle relative tariffe, introdotta con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, di conversione del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. "Decreto Salva Italia") in vigore dal 1° gennaio 2013 e consistente in un'imposta basata sulla superficie dell'immobile di riferimento, che ha in sintesi come obiettivo, la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune.

La TARES interessa tutti i soggetti che possiedano o detengano locali suscettibili di produrre rifiuti. Il pagamento delle quattro rate annuali, che doveva iniziare a gennaio 2013, è slittato, secondo un emendamento alla "Legge di Stabilità", prima ad Aprile ed in seguito a Luglio 2013 ex art. 1 bis del D.L. 1/2013.

Nel dettaglio la TARES dovrà coprire il 100% del costo del servizio sostenuto dai Comuni per i servizi di Igiene Urbana;

### **Tipologia obiettivo**

Il presente obiettivo, si colloca pertanto nella generale gestione tecnico-amministrativa dei servizi di Igiene urbana comunali, la cui piena efficienza, efficacia ed economicità, è uno dei punti cardine del Programma di mandato politico dell'Amministrazione comunale.

Esso risulta pertanto senz'altro strategico, sia sotto l'aspetto tecnico-operativo, il cui scopo precipuo risulta essere il mantenimento o meglio ancora il progressivo miglioramento di elevati livelli di raccolta differenziata; sia sotto l'aspetto tributario al fine di prevedere una equa distribuzione, tra le diverse tipologie di utenze e secondo inoltre le modalità di fruizione dei servizi forniti.

### **Peso obiettivo (%)**

Il peso attribuito al presente obiettivo è pari al 100%.

### **Risultato atteso**

Il presente obiettivo partendo da un obbligo normativo intende nel contempo procedere ad una "rivisitazione", di tutto il sistema di gestione dei Servizi di Igiene Urbana, con lo scopo di cogliere le eventuali carenze negli aspetti tecnico-amministrativi e funzionali e proporre, nonostante l'attuale difficile congiuntura economica che sta attraversando il Paese e in generale il settore della Pubblica Amministrazione, una tariffazione più equa rispetto ai servizi offerti ed un miglioramento della qualità e dell'efficienza degli stessi in modo da renderli più rispondenti alle diverse esigenze degli utenti.

### Sviluppo delle principali attività

Esplicitare le differenti fasi di attività, con una breve descrizione illustrativa.

1. *Raccolta dei dati riguardanti il sistema di gestione della raccolta differenziata, i servizi offerti, la tariffazione gli iscritti a ruolo, disponibili presso gli uffici comunali (mese di Febbraio 2013)*
2. *Studio e approfondimento della norma (Marzo 2013)*
3. *Richiesta dati ed elementi utili ai gestore del servizio di igiene urbana e ai principali centri conferimento (Aprile 2013);*
4. *Analisi dei dati e prima impostazione del Regolamento Tarsu e del relativo Piano Finanziario (Aprile 2013);*
5. *Sottoposizione degli atti all'Amministrazione comunale (Maggio 2013);*
6. *Approvazione Regolamento Tares (Maggio 2013);*
7. *Presentazione del Piano Finanziario per l'approvazione in Consiglio Comunale (entro 10 Giugno 2013);*

Num.	Descrizione attività		I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013
1	<i>Attività 1</i>	Prevista				
		Ottenuta				
2	<i>Attività 2</i>	Prevista				
		Ottenuta				
3	<i>Attività 3</i>	Prevista				
		Ottenuta				
4	<i>Attività 4</i>	Prevista				
		Ottenuta				
5	<i>Attività 5</i>	Prevista				
		Ottenuta				

6	<i>Attività 6</i>	Prevista				
		Ottenuta				
7	<i>Attività 7</i>	Prevista				
		Ottenuta				

### **Individuazione degli indicatori**

*Al fine di evitare ogni possibile ambiguità interpretativa (che potrebbe ripercuotersi, anche, nel corso della fase di valutazione realizzata dal Nucleo di Valutazione) è opportuno che gli indicatori assumano una veste di tipo quantitativa. Per ogni indicatore si evidenzia:*

- *la formula dell'indicatore,*
- *l'unità di misura,*
- *il valore atteso (target) e il valore minimo accettabile, per il periodo considerato,*
- *il valore di partenza (baseline), ossia il valore storico, qualora disponibile,*
- *la reportistica dove vengono comunicate/pubblicate le informazioni,*
- *la fonte di provenienza del dato.*

*Compilare i due riquadri che seguono, inserendo gli indicatori attraverso i quali si possa fare un'analisi sull'effettivo raggiungimento del “risultato atteso”*

### **Indicatori di misurazione**

*Inserire degli indicatori adeguati a misurare il risultato atteso che possono essere scelti fra quelli che, a titolo di esempio, riportiamo di seguito:*

- *Indicatore di attività (ad esempio n° pasti erogati, n° ore di lavoro impiegato; n° km percorsi);*
- *Indicatore di economicità*
- *Indicatore di efficienza (valuta l'analisi delle alternative che producono il massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati: Output/Input);*
- *Indicatore di efficacia (rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati, quali: capacità di raggiungere determinati obiettivi prefissati; capacità di soddisfare determinati bisogni espressi dalla collettività: Risultati conseguiti/Obiettivi programmati).*

**Indicatori di valutazione della performance (Individuale - Organizzativa)**

1) Approvazione del Regolamento Tares entro il mese di Maggio 2013.

2) Approvazione del Piano Finanziario Tares entro il 10 Giugno 2013.

<u>Fase di negoziazione</u>	
Data avvio negoziazione: 05 Febbraio 2013	Data chiusura negoziazione: 11 Febbraio 2013
<b>Firme</b> <b>F.to Matteo Muntoni</b> <b>F.to Porcu Rita</b> <b>F.to Valentino Melis</b>  <hr/> <hr/> <hr/>	<b>Firme</b> <b>F.to Matteo Muntoni</b> <b>F.to Rita Porcu</b> <b>F.to Valentino Melis</b>  <hr/> <hr/> <hr/>

*II° momento di competenza del Responsabile di Settore/Area*

**Articolazione del Settore/Area e relativa pesatura**

N° servizio	Denominazione servizio	% pesatura
1	<b>Area Servizio Finanziario</b>	<b>100%</b>
2	<b>Area Servizi Tecnologici</b>	<b>100%</b>
X		
Z		
		100%

**Personale a disposizione del Settore:**

**Rita Porcu e Valentino Melis.**

<u>Centro di responsabilità</u>	<u>Responsabile</u>
<i>Inserire il codice del Centro di Responsabilità di competenza</i>	<i>Inserire il nominativo del Responsabile dell'obiettivo</i>
<b>Area Servizio Finanziario</b>	<b>Rita Porcu</b>
<b>Area Servizi Tecnologici</b>	<b>Valentino Melis</b>

### Risorse Umane

*Inserire i nominativi del personale coinvolto nell'attuazione del presente obiettivo, con esplicitazione della percentuale di coinvolgimento*

- Dipendente 1 (Z %),
- Dipendente 2 (Y %),
- Dipendente 3 (X %).

### Risorse Strumentali

*Riportare le principali risorse strumentali impiegate (quali ad esempio software, computer, stampanti, fotocopiatori, apparecchiature, programmi ed altro)*

**N.2 computer, n.2 stampante e n.1 fotocopiatore in dotazione complessivamente a l'Ufficio Finanziario e l'Ufficio SS.TT..**

### Risorse Finanziarie

Num. capitolo	Descrizione capitolo	Previsto	Utilizzato	Differenza